



DIOCESI DI PADOVA



FONDAZIONE EMANUELA ZANCAN
Onlus - Centro Studi e Ricerca Sociale

RASSEGNARSI ALLA POVERTÀ



Interrogativi e riflessioni
a partire dal *Rapporto Caritas-Zancan*

Informazioni:

Ufficio Stampa Diocesi di Padova
049 8771757
email ufficiostampa@diweb.it

Fondazione Emanuela Zancan Onlus
049 663800
email fz@fondazionezancan.it

SABATO 9 FEBBRAIO 2008, ore 9.30-12.00

Sala Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 29 - Padova

«**N**on si può ignorare che le frontiere della ricchezza e della povertà attraversano al loro interno le stesse società sia sviluppate che in via di sviluppo. Difatti, come esistono diseguaglianze sociali fino a livello di miseria nei Paesi ricchi, così, parallelamente, nei Paesi meno sviluppati si vedono non di rado manifestazioni di egoismo e ostentazioni di ricchezza, tanto sconcertanti quanto scandalose» (Sollicitudo Rei Socialis, 14).

Questa frontiera della povertà e della ricchezza, che Giovanni Paolo II segnalava già nel 1987, interpella le coscienze umane e cristiane di chi ha a cuore l'umanità, di chi crede nella possibilità di un umanesimo plenario, nella possibilità che ogni uomo possa vivere in condizioni più umane.

La tentazione della rassegnazione di fronte all'esistenza di tale "frontiera" è in agguato, ed essa si mescola con l'indifferenza, con il non vedere, con il non voler sapere, con l'egoismo.

A volte la tentazione della rassegnazione nasce dallo scoraggiamento e dal pensare che non esistano mezzi e strumenti per combattere e vincere la piaga della povertà. Ma gli strumenti esistono, le risorse anche, e gli uomini hanno l'intelligenza e il cuore per renderli efficaci; e nei principi di solidarietà, sussidiarietà, e della destinazione universale dei beni si possono trovare linee guida chiare per un'azione politica, sociale ed economica che non produca fisiologicamente povertà ed emarginazione. Perché politica ed economia sono strumenti finalizzati alla persona, e per questo non possono che essere condotte a beneficio di «tutto l'uomo» e di «tutti gli uomini».

La conoscenza dei dati che delineano dove oggi si colloca la frontiera della povertà è il primo indispensabile passo per un'efficace azione non rassegnata.

Programma

Saluto e introduzione

mons. PAOLO DONI
vicario generale Diocesi di Padova

- **Povertà in Italia: le ragioni di una permanenza e le ricadute sul piano individuale, familiare e sociale**

mons. GIUSEPPE BENVENIGNO-PASINI
presidente Fondazione Zancan

- **L'esperienza di Caritas Padova: dal centro di ascolto all'azione nel territorio**

suor MARIA CRISTINA RIPAMONTI e SARA FERRARI
direzione Caritas Padova

- **Il piano di lotta alla povertà: strategie e proposte concrete**

TIZIANO VECCHIATO
direttore Fondazione Zancan

- **Implicazioni teologiche, pastorali ed educative per la comunità cristiana**

don GIAMPAOLO DIANIN
docente di teologia morale
della Facoltà teologica del Triveneto

dibattito e conclusioni

modera SARA MELCHIORI, giornalista